


LA UIL PUGLIA IN DIRETTA







Franco BUSTO
 Segretario Generale UIL PUGLIA

Vito PANZARELLA
 Segretario Generale FENEALUIL

Giovanni GIANNINI
 Assessore Regione PUGLIA
Trasporti - Reti e Infrastrutture per la mobilità, verde e servizi
 dei servizi TR, mobilità sostenibile, lavori pubblici, risorse idriche e tutela
 acque, difesa suolo e rischio sismico

**EDILIZIA
 INFRASTRUTTURE
 LAVORI PUBBLICI**

**L'ITALIA
 RIPARTE
 A DUE
 VELOCITÀ?**

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2020
dalle ore 17.00

Diretta Facebook
  Live Video
www.facebook.com/uilpuglia

IL FUTURO
*L'edilizia può essere
 la chiave di volta
 della ripresa economica
 e produttiva, ma
 servono scelte giuste*

Le Dirette 5

Se la sicurezza sposa le esigenze di tutti

L'assessore ai Trasporti Giannini e il segretario Feneal Panzarella d'accordo sulle scelte future da fare

23

La crisi da Covid-19 ha cambiato il volto dell'economia mondiale, intaccando ogni settore. Quello dell'edilizia non fa eccezione, colpito nel vivo proprio quando iniziava a gettarsi alle spalle le ombre di un'altra crisi, quella del 2008. Il segretario nazionale della FENEAL UIL, Vito Panzarella, e l'assessore regionale ai Trasporti, Reti e Infrastrutture, Gianni Giannini, hanno fatto il punto, coordinati da Franco Busto, segretario regionale della UIL Puglia. Panzarella ha esortato il paese a ripartire unendo le sue realtà interne, nord e sud, con una formula doppia: dare nuova linfa alle grandi infrastrutture, incentivando nel contempo il lavoro privato. «Grazie ai soldi del MES abbiamo una grande occasione,

ma dobbiamo avere una visione chiara di questo paese e creare le condizioni per spenderli bene», dice Panzarella. «Allo scopo abbiamo sottoposto un documento al ministro Patuanelli in cui chiediamo di vincolare gli incentivi, l'ecobonus e simili al principio di congruità». La cattiva gestione dei soldi pubblici come filo conduttore, dalle opere incompiute a quelle dormienti, lente, financo all'incapacità di gestire un'idonea manutenzione, ricetta del disastro del Ponte Morandi. Un modello, quello di Genova, che ora viene sbandierato come vincente, ma che per Panzarella e Giannini è un caso a sé e non deve evolvere in deregolamentazione, una minaccia al codice degli appalti o ai presidi di sicurezza. «È neces-

sario snellire l'iter attuativo e autorizzativo - sostiene Giannini - poi spendere in modo oculato i soldi a nostra disposizione, come i sei miliardi che abbiamo stanziato per le opere pubbliche in Puglia dal 2015. Bene ancora realizzare grandi opere strategiche - alta velocità, i corridoi europei, la Napoli-Bari ecc. - ma andando sempre di pari passo con le necessità del cittadino, penso al potenziamento del nostro impianto fognario o i servizi di S. Girolamo e Carbonara 2». Un modello di edilizia lungimirante, sano, attento alla sicurezza e all'ambiente, l'unico caldeggiato dalla Uil come sotto-linea Busto, in quanto strumento in grado di risollevare le sorti della nazione nel futuro.

Gianluca Gervasoni

Giugno-luglio 2020